

## Nota Metodologica a supporto della compilazione dei prospetti

1 Per le risposte da dare nelle pagine da 2 a 4 è necessario utilizzare il menù a tendina che si presenta all'interno della cella rossa e che resta di tale colore finché la risposta non viene scelta tra le disponibili SI e NO. Pertanto selezionando la cella rossa apparirà una freccia rivolta verso il basso che permetterà di scegliere la risposta tra SI e NO.

2 La colorazione delle celle indica la loro editabilità o meno:  
- le celle in rosso indicano che è obbligatorio dare una risposta tra quelle indicate nel menù a tendina (vedi ad es. quanto indicato nel punto 1 di questa nota metodologica);  
- le celle in giallo vanno compilate;  
- le celle in celeste non vanno compilate in quanto corrispondono a righe di commento;  
- le celle in viola contengono formule che restituiscono totali e/o importi comunque calcolati.

3 I valori da inserire devono essere espressi in unità di euro

4 Le celle che contengono una formula risultato di operazioni, effettuate su altre celle, prima dell'inserimento dei relativi importi si presentano con un formato di "0,00" e non sono editabili. Di conseguenza tali celle presenteranno un valore numerico significativo una volta compilate le celle che contribuiscono alla formulazione del calcolo.

5 Il formato delle celle per gli importi è pre-impostato con la separazione delle migliaia e due cifre decimali. Quindi, ad esempio, scrivendo 1000 verrà visualizzato nella forma: 1.000,00

6 Il triangolino rosso, presente in alcune celle in alto a destra, indica che la stessa contiene un commento che ne facilita la compilazione. Tale commento diventa visibile avvicinando il puntatore del mouse al triangolino stesso.

**QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune

di  [ Provincia di  ]

Bilancio di previsione 2009

**Dati identificativi del Comune:**

**Comune:**

**Popolazione** al 31/12/2008

**Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o Revisore unico):**

**Nome:**

**Cognome:**

**Recapiti:**

**Indirizzo:**

**Telefono:**

**Fax:**

**Posta elettronica:**

**Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione e sull' eventuale variazione ai sensi dell'art. 1, c. 379, lett.g) L. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008):**

**Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2009 ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e dell'eventuale variazione:**

**Verbale n. del**

**Delibera n. del**

**Verbale n. del**

**Delibera n. del**

**SEZIONE PRIMA: Domande preliminari**

- 1) **L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2009 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?**

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

- 2) **L'impostazione del bilancio di previsione 2009 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?**  
*(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui alla Sezione seconda, punto 1)*

SI

- 3) **Dal prospetto allegato al bilancio di previsione risulta il rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2009-2011 (vedi prospetto della Sezione seconda, punto 5.3)?**

SI

1) Bilancio di previsione 2009

SI

2) Bilancio pluriennale per gli anni 2010-2011

SI

- 4) **L'ente ha effettuato operazioni di cartolarizzazione negli ultimi cinque anni ?**

NO

- 5) **Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2009-2011?**  
*(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).*

SI

- 6) **E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?**  
*(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4.1)*

SI

7) L'Ente, nel corso del 2009, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del *leasing immobiliare in costruendo*?

NO

8) L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

NO

8.a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dall'art. 62 del d.l. n. 112, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della legge finanziaria 2009?



8.b) In caso di risposta positiva alla domanda 8, indicare se gli oneri stimati derivanti da tale attività sono stati inseriti nel bilancio mediante l'iscrizione di apposito stanziamento



9) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2008 che prevedono il ripiano esteso a più esercizi?

NO

9.a) In caso di risposta positiva, sono previsti stanziamenti da imputare ai bilanci 2009 e 2010?



10) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio e altre passività potenziali probabili?

SI

11) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quota di partecipazione superiore al 10% e comunque società alle quali sono stati affidati direttamente servizi pubblici locali, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

NO

- 12) L'Ente ha avviato le procedure per dare attuazione all'art. 13 d.l. n. 223/2006, conv. in L. 248/2006?  N.P.
- 13) L'Ente ha proceduto a nuovi affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica a far data dal 25 giugno 2008 (art. 23 bis, d.l. n. 112/2008 conv. in l. n. 133/2008)?  NO
- 14) L'Ente ha adottato il piano triennale di cui al comma 594, l. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008)?  NO
- 15) Nelle previsioni di bilancio 2009, la spesa per il personale è stata ridotta ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006 come integrato dall'art. 76, comma 1, d.l. n. 112/2008 conv. in l. n. 133/2008?  SI
- 16) E' stata ridotta la spesa per la contrattazione integrativa?  SI
- 17) Nelle previsioni di bilancio 2009 la quantificazione del minor gettito ICI abitazione principale è stata effettuata in coerenza con il minor gettito accertato per l'anno 2008?  SI
- 18) Sono state apportate variazioni in aumento alle aliquote di tributi locali (esclusa la TARSU), nel rispetto dell'art. 1, comma 7, d.l. n. 93/2008, conv. in l. n. 126/2008?  NO
- 19) Il consiglio dell'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi esterni previsto dall'art. 42, comma 2, lett. b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge Finanziaria 2008 e s.m.i.  NO
- 19.a) L'ente ha indicato nel bilancio di previsione il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione?  N.P.
- 19.b) In caso di risposta positiva indicare l'importo complessivo €
- oppure indicare il valore percentuale rispetto alla base prescelta :
- 20) L'Ente ha beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione?  NO
- 20.a) In caso di risposta positiva l'Ente ha adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

**SEZIONE SECONDA**  
(Dati in euro con arrotondamento all'unità)

**1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio**

**1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente**

ENTRATE	Preventivo Assestato 2008	Consuntivo 2008	Preventivo 2009
Titolo I	643.805,00	704.560,00	937.000,00
Titolo II	2.768.537,00	2.658.464,00	2.631.294,00
Titolo III	1.045.231,00	940.644,00	907.048,00
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>	<b>4.457.573,00</b>	<b>4.303.668,00</b>	<b>4.475.342,00</b>
<b>SPESE TITOLO I (B)</b>	<b>4.639.757,00</b>	<b>4.312.548,00</b>	<b>4.741.106,00</b>
<b>DIFFERENZA (C=A-B)</b>	<b>-182.184,00</b>	<b>-8.880,00</b>	<b>-265.764,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III**</b>	<b>52.310,00</b>	<b>52.298,00</b>	<b>54.546,00</b>
<b>SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)</b>	<b>-234.494,00</b>	<b>-61.178,00</b>	<b>-320.310,00</b>
<b>Copertura o utilizzo saldo:</b>			
Avanzo	182.000,00	156.060,00	30.000,00
Oneri di urbanizzazione	116.250,00	111.426,00	345.000,00
Entrate corr. violaz. C d S destinati a finanz. investimenti	-45.900,00	-33.413,00	-21.400,00
Entrate correnti destinati a finanziare investimenti	-5.000,00	-172.895,00	
Spese investimenti finanziate con entrate correnti	-12.856,00		-33.290,00

(\*) nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

(\*\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento

**1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo**

Indicare eventuali entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2008

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Permessi di costruire	345.000,00
<b>Totale</b>	<b>345.000,00</b>

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Oneri straordinari gestione corrente :	
Debiti fuori bilancio	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>

### 1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

ENTRATE	Preventivo Assestato 2008	Consuntivo 2008*	Preventivo 2009
Titolo IV	1.647.331,00	1.605.389,00	525.235,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)**			
<b>Totale titoli IV e V (A)</b>	<b>1.647.331,00</b>	<b>1.605.389,00</b>	<b>525.235,00</b>
SPESE TITOLO II (B)	1.671.887,00	1.493.796,00	234.925,00
<b>SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)</b>	<b>-24.556,00</b>	<b>111.593,00</b>	<b>290.310,00</b>
<b>Copertura o utilizzo saldo:</b>			
AVANZO	77.050,00	67.050,00	
ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	63.756,00	155.969,00	54.690,00
ONERI URBANIZZAZIONE PER FINANZ. SPESE CORRENTI	-116.250,00	-111.426,00	-345.000,00

(\*) nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

(\*\*) il dato da riportare è quello depurato oltre che della categoria 1 anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti.

### 1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2009 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006 (Titolo)	Accertamento 2007 (Titolo)	<input checked="" type="checkbox"/> Accer.to 2008 <input type="checkbox"/> Prev. def. 2008* (Titolo)	Previsione 2009 (Titolo)
Titolo I	Titolo IV	Titolo IV	Titolo IV
152.294,78	194.040,00	150.176,00	460.000,00

N.B. Specificare il Titolo nel quale sono iscritti i contributi

\* Indicare, tra accertamento 2007 e previsione definitiva 2007 il dato disponibile più recente

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

1.4.1 - Anno 2008	74,19%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8 l. 244/2007)
1.4.2 - Anno 2009	75,00%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8 l. 244/2007)

N.B.: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

**1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	<input checked="" type="checkbox"/> Accer.to 2008*	Previsione 2009
		<input type="checkbox"/> Prev. def. 2008	
42.655,00	93.370,00	90.828,00	125.000,00

*\*nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.*

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spesa	Impegni 2007	<input checked="" type="checkbox"/> Impegnato 2008*	Previsione 2009
		<input type="checkbox"/> Prev. def. 2008	
Spesa corrente	30.969,00	12.000,00	41.100,00
Spesa per investimenti	15.716,00	33.414,00	21.400,00

*\*nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.*

Per l'anno 2009 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della giunta

n°:  del:



### **1.6 Utilizzo plusvalenze**

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro   
su un totale di  per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento  
mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro   
per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3,  
comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003

### 1.7 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	<input checked="" type="checkbox"/> Accer.to 2008 *	Previsione 2009
	397.527,00	<input type="checkbox"/> Prev. def. 2008	329.000,00

(\*) nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

### 1.8 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2006	Risultato 2007	Risultato 2008 *
-1.095.401,00	-60.843,00	50.414,00

(\*) nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

### 1.9 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2006	Risultato 2007	Risultato 2008 *
Risultato di amministrazione (+/-)	978.210,00	627.869,00	350.483,00
di cui:			
Vincolato	63.721,00	52.767,00	52.767,00
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato (+/-)**	914.489,00	575.102,00	297.716,00

(\*) nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

(\*\*) il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a del tuel n. 267/2000)

Nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2007 al finanziamento di spese del titolo I e quale parte è stata destinata all'estinzione anticipata dei mutui e prestiti ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/2007, convertito nella L. 222/2007:

--

Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio 2009, si precisi se deriva da:

1. variazioni positive nella gestione dei residui	30.000,00
2. da avanzo presunto della gestione di competenza 2008	
3. da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	

## 2. Organismi partecipati

### 2.1 Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi (società, istituzioni, consorzi, fondazioni od altre aziende ed enti) direttamente partecipati

Spesa complessiva	Preventivo 2009	TITOLO DI ALLOCAZIONE contabile (10.11)	Consuntivo 2008	TITOLO DI ALLOCAZIONE contabile (10.11)
Per acquisizione di beni e servizi **				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimenti in conto impianti				
Per concessione di crediti				
Per copertura di disavanzi				
Per aumenti di capitale non per perdite				
Per aumenti di capitale per perdite				
Altro (specificare)				

(\*) nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

(\*\*) esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, luce, gas, energia elettrica, rifiuti.

### **3. Verifica della capacità di indebitamento**

#### **3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2, 3 e 4)**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
residuo debito	1.356.386,00	1.306.241,00	1.253.943,00	1.199.397,00	1.142.507,00
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	50.145,00	52.298,00	54.546,00	56.890,00	59.334,00
estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- *					
<b>totale fine anno</b>	<b>1.306.241,00</b>	<b>1.253.943,00</b>	<b>1.199.397,00</b>	<b>1.142.507,00</b>	<b>1.083.173,00</b>

\* da specificare

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
oneri finanziari	49.403,00	47.249,00	45.002,00	42.659,00	40.214,00
quota capitale	50.145,00	52.299,00	54.546,00	56.889,00	59.334,00
<b>totale annuo</b>	<b>99.548,00</b>	<b>99.548,00</b>	<b>99.548,00</b>	<b>99.548,00</b>	<b>99.548,00</b>

#### **3.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2007 - 2008 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2005 - 2006, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2009-2011:

<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
1,3%	1,2%	1,1%	1,1%	1,0%

**4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione**

**4.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste per il 2009:**

	Euro
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata	
cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività	
cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche	
cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni	
operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento	
up - front (art. 62, comma 8, l. 133/2008)	
altro (specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

#### **4.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

Indicazione dei flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere compilata separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati relativi al consuntivo sino all'esercizio 2008 e quelli del bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2009)

	<del>2007</del>	<del>2008</del>	<del>2009</del>	<del>2010</del>	<del>2011</del>
Flussi Positivi					
Flussi Negativi					

	<del>2007</del>	<del>2008</del>	<del>2009</del>	<del>2010</del>	<del>2011</del>
Flussi Positivi					
Flussi Negativi					

	<del>2007</del>	<del>2008</del>	<del>2009</del>	<del>2010</del>	<del>2011</del>
Flussi Positivi					
Flussi Negativi					

(\*) nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

4.2.1 Indicare il valore complessivo di estinzione riferito ai derivati in essere, indicato dall'Istituto di credito contraente, valutato alla data 31.12.2008:

Importo in €

## 5. Rispetto del Patto di stabilità interno

### 5.1.1 Enti commissariati

a. Ente commissariato negli anni 2004-2005, anche per frazione di anno, ai sensi dell'articolo 141 del TUEL

NO

b. Ente escluso dall'applicazione del patto di stabilità interno in quanto commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL

NO

### 5.1.2 Enti di nuova istituzione nel periodo 2007-2008

Anno 2007

Anno 2008

Gli enti istituiti negli anni 2007 e 2008 sono soggetti alle regole del patto rispettivamente dagli anni 2010 e 2011 assumendo quali basi di calcolo le risultanze degli esercizi 2008 e 2010 (art. 77-bis, c. 17, d.l. n. 112/2008). Tali enti sono quindi esonerati dal patto a preventivo, mancando la base di riferimento.

### 5.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2009, 2010 e 2011

Indicare per i vari anni la percentuale di miglioramento e/o peggioramento applicata al saldo 2007 (spuntare la casella corrispondente):

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Saldo 2007 POSITIVO	Patto 2007 RISPETTATO	-10% <input type="checkbox"/>	-10% <input type="checkbox"/>	0% <input type="checkbox"/>
	Patto 2007 NON RISPETTATO	0% <input type="checkbox"/>	0% <input type="checkbox"/>	0% <input type="checkbox"/>
Saldo 2007 NEGATIVO	Patto 2007 RISPETTATO	48% <input type="checkbox"/>	97% <input type="checkbox"/>	165% <input type="checkbox"/>
	Patto 2007 NON RISPETTATO	70% <input checked="" type="checkbox"/>	110% <input checked="" type="checkbox"/>	180% <input checked="" type="checkbox"/>

**5.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto**

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Saldo finanziario di competenza mista (anno 2007)	-599,00	-599,00	-599,00
Obiettivo di miglioramento o peggioramento rispetto al saldo 2007 (esplicitare il segno)	419,00	659,00	1.078,00
<b>Saldo obiettivo di competenza mista (saldo finanziario +/- obiettivo)</b>	<b>-180,00</b>	<b>-60,00</b>	<b>479,00</b>
Saldo Finanziario previsto	-171,00	57,00	60,00
<b>Differenza</b>	<b>-9,00</b>	<b>3,00</b>	<b>1419,00</b>

**5.3.1 Clausola di salvaguardia per gli enti con saldo finanziario 2007 di competenza mista negativo**

Ai sensi del comma 9, art. 77 bis d.l. n. 112/2008, per l'anno 2009, l'importo del concorso alla manovra di miglioramento è stato limitato al 20% delle spese finali ( al netto della concessione crediti)?

NO



## 6. Spese per il personale

6.1 Quale annualità l'Ente ha considerato come riferimento per ridurre la spesa:

2006

6.2 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006.

Questa Sezione, in virtù dell'art. 77 ter, comma 6, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, inserito in sede di conversione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha ritenuto applicabili per l'esercizio 2009 le disposizioni in materia di determinazione della base di calcolo delle spese del personale per gli enti locali siciliani dettate a livello nazionale, essendo la disciplina regionale (art. 8, L.R. 14 maggio 2009, n° 6) entrata in vigore solo il 20 maggio 2009, data successiva al termine ultimo previsto dalla sopra citata norma.

	2004*	2006*	2007*	2008**	2009***
Spese intervento 01	1.750.894,00	1.870.228,00	1.839.111,00	1.806.484,00	1.780.891,00
Spese intervento 03					
Altre Spese					
<b>Totale spese personale</b>	<b>1.750.894,00</b>	<b>1.870.228,00</b>	<b>1.839.111,00</b>	<b>1.806.484,00</b>	<b>1.780.891,00</b>

(\*) Per il 2004, il 2006 ed il 2007 deve essere inserita la spesa impegnata.

(\*\*) Per il 2008 inserire la spesa impegnata: nel caso in cui il consuntivo 2008 non risulti ancora approvato dal Consiglio comunale esporre i dati del Servizio di Ragioneria sulla base delle scritture da esso tenute.

(\*\*\*) Per il 2009 la spesa prevista.

6.3 Nel caso di maggiore spesa prevista per l'anno 2009 rispetto al limite, ne sono state analiticamente motivate nel documento di programmazione del fabbisogno del personale le ragioni, ai sensi dell'art. 3, comma 121, l.n. 244/2007?



6.3.1 L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni ed alla verifica delle condizioni che consentono la deroga al principio di riduzione della spesa?



6.4 Vi sono dipendenti dell'Ente che, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, sono utilizzati in strutture, organismi partecipati che fanno capo all'Ente?

NO

6.4.1 Nel caso di risposta affermativa, ai soli fini della disciplina vincolistica in materia di spese di personale, la relativa spesa è stata conteggiata con quella dell'Ente?



6.5 Nel caso di estinzione dell'organismo partecipato, l'Ente ha l'obbligo di riassumere il personale che ha estinto l'originario rapporto di lavoro con l'Ente stesso?



## 7. Gettito ICI e trasferimenti compensativi

### 7.1 Andamento nel triennio

	2006			2007			2008*		
	Accertamenti competenza	Riscossioni		Accertamenti competenza	Riscossioni		Accertamenti competenza	Riscossioni	
		Competenza	Residui		Competenza	Residui		Competenza	Residui
Gettito Ordinario**	463.364,00	208.399,00	94.828,00	516.000,00	345.183,00	243.561,00	565.374,00	271.799,00	118.554,00
Recupero evasione anni precedenti				131.954,00	9.500,00				33.130,00

### 7.2 ICI abitazione principale: quantificazione

#### 7.2.1

	2006	2007	2008
Aliquota abitazione principale	5,00	5,00	5,00

**7.02.02**

La previsione del minor gettito ICI 2009 sulle abitazioni principali è iscritta in bilancio fra i trasferimenti statali ed è quantificata come segue:

Minor gettito 2008, rispetto all'anno precedente *	66.291,35
Altri incrementi/riduzioni previsti per il 2009.....	-14.772,00
<b>Totale</b>	<b>51.519,35</b>

\* fare riferimento al certificato ICI presentato entro il 30 aprile 2009

**7.3 Risorsa ICI: previsioni 2009**

La previsione complessiva del gettito ICI 2009 iscritta in bilancio è quantificata come segue:

Accertamento 2008	535.374,00
Minor gettito per effetto di variazioni in riduzione di aliquote	
Altro(specificare).....	
<b>Totale</b>	<b>535.374,00</b>

**8. Variazioni aliquote tributi locali**

Nel caso di risposta positiva alla domanda preliminare n. 17, compilare la seguente tabella:

Descrizione tributo	Aliquote anno 2009	Data di approvazione del provvedimento

E' stata modificata per l'anno 2009 la fascia di reddito esente da addizionale comunale Irpef?

NO

Se si specificare la variazione: da €  a €

### 9. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

( da compilare solo nel caso in cui sia stata data risposta positiva alla domanda preliminare n. 20 a)

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

I beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, da alienare o valorizzare, sono stati individuati dalla Giunta con deliberazione n.  del  propedeuticamente all'approvazione dello schema di bilancio.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato deliberato dal Consiglio con provvedimento n.  del  ed allegato al bilancio.

Eventuali risorse complessive previste dal piano		
2009	2010	2011

Destinazione delle risorse per dismissioni e valorizzazioni:

	2009	2010	2011
Investimenti			
Riduzione dell'indebitamento			
Finanziamento disavanzo			
Copertura debiti fuori bilancio			
Altro			

**Calatabiano**

li,

**11/09/2009**

Il Presidente del Collegio dei Revisori



- Sindaco  
Ref.  
22/12/09  
g

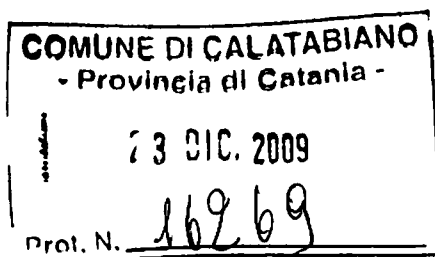
# CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA  
SEGRETARIA ADUNANZE

Prot. n. 1305/CONTR  
All. n. 1

Palermo, 18 DIC 2009

Al Sig. Presidente del Consiglio  
Comunale di  
95011 - CALATABIANO (CT)



↙ Al Sig. Sindaco del Comune  
di  
95011 - CALATABIANO (CT)

Al Sig. Presidente del Collegio  
dei Revisori del Comune di  
95011 - CALATABIANO (CT)

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - Bilancio di previsione 2009: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).  
- Trasmissione deliberazione n. 133/2009/PRNO.

Si trasmette, copia della deliberazione n. 133/2009/PRNO adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, nell'adunanza del 24 novembre 2009.

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Laura Suriano)



REPUBBLICA ITALIANA  
La Corte dei conti  
Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 24 novembre 2009, composta dai seguenti magistrati:

Ignazio FASO - Presidente  
Antonio DAGNINO - Consigliere  
Giuseppa CERNIGLIARO - Referendario relatore

\*\*\*\*\*

Visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

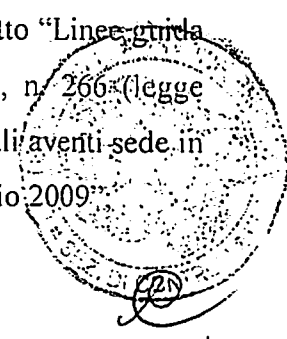
visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, in particolare, l'art 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

vista la deliberazione di questa Sezione n. 50 del 10 giugno 2009 avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2009";



vista la nota del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana del 5 agosto 2009, con la quale è stata inoltrata al Sindaco e al Presidente del Collegio dei revisori la predetta deliberazione n. 50/2009, nonché i relativi questionari ai fini della loro restituzione a questa Sezione da parte del Collegio dei revisori entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo;

esaminata la relazione compilata dall'Organo di revisione contabile del Comune di Calatabiano, pervenuta a questa Sezione regionale in data 17 settembre 2009;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 193/2009/CONTR. emessa in data 12 novembre 2009, con la quale la Sezione medesima è stata convocata il 24 novembre 2009 per gli adempimenti di cui al citato comma 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

udito il relatore Referendario dott.ssa Giuseppa Cernigliaro;

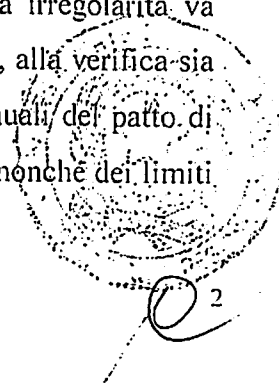
esaminata la documentazione prodotta dall'ente.

\*\*\*\*\*

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli Organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

Al riguardo occorre evidenziare la peculiare natura di tale forma di controllo intestata dalla legge alla Corte, essendo la stessa volta a rappresentare agli organi elettivi, nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione, affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive ritenute idonee.

Dalla finalizzazione di tale controllo alla verifica del rispetto di vincoli di natura squisitamente finanziaria è agevole comprendere come il riscontro che in questa sede si compie miri fondamentalmente a fare emergere anomalie e disfunzioni in grado di incidere negativamente sugli equilibri di bilancio, o comunque in violazione degli obblighi imposti a garanzia degli obiettivi generali di finanza pubblica. Pertanto la gravità della irregolarità va fondamentalmente riferita, nell'ambito dell'analisi che si compie in questa sede, alla verifica sia della salvaguardia degli equilibri di bilancio sia del rispetto degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno e all'osservanza del vincolo all'indebitamento ex art. 119 Cost. nonché dei limiti



Official stamp and signature of the Referendary Auditor. The stamp is circular and contains the text "Sezione Regionale di Controllo per la Regione Siciliana". Below the stamp is a handwritten signature and the number "2".

posti relativamente alle spese per il personale ed in generale a comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria dell'ente.

\*\*\*\*\*

Dall'esame della predetta relazione, redatta dal Collegio dei revisori del Comune di Calatabiano, è emerso quanto segue:

- il mancato rispetto del patto di stabilità relativamente al biennio 2010-2011.
- lo stanziamento in bilancio di poste destinate alla copertura di debiti fuori bilancio non riconosciuti dal Consiglio Comunale;
- la mancata approvazione del piano triennale previsto ai sensi dell'art. 2 comma 594, legge 244/2007;
- la mancata approvazione del programma relativo agli incarichi esterni, previsto dall'art.42, comma 2,lett.b) del TUEL;
- l'omessa indicazione nel bilancio di previsione del limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione;
- risultati negativi di gestione con riferimento ai primi due esercizi del triennio 2006-2008 e un saldo negativo di parte corrente, in fase di previsione, nell'esercizio 2009;
- la mancata adozione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Nell'adunanza pubblica del 24 novembre 2009 nessuno è intervenuto in rappresentanza dell'Amministrazione.

Nella memoria inviata alla Corte il comune di Calatabiano ha reso noto che:

- gli obiettivi del Patto di stabilità interno per il 2010 e il 2011 risultano rispettati in fase previsionale;
- la previsione di uno stanziamento di risorse a copertura di debiti fuori bilancio dell'ente, ancora da riconoscere, è stata adottata a scopo di cautela, in vista del prossimo riconoscimento dei debiti in parola da parte del Consiglio comunale;
- le modeste dotazioni strumentali dell'ente rendono inutile l'elaborazione del piano ex art. 2 comma 594, legge 244/2007;
- il programma degli incarichi esterni non è stato elaborato in quanto, per come previsto dall'art. 46, comma 2, del d.l. n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, sono stati unicamente conferiti incarichi di collaborazione autonoma rispondenti ad attività istituzionali dell'ente e rientranti nel limite di spesa già deliberato;





- i risultati negativi di gestione e il disavanzo di parte corrente, in fase previsionale, del 2009 sono stati coperti con l'avanzo di amministrazione e con il ricorso agli oneri di urbanizzazione nella misura e nei casi previsti dalla legge;
- il Comune non possiede immobili da inserire nel piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari.

Al riguardo la Sezione, nel prendere atto degli elementi di giudizio forniti dall'Amministrazione in merito ai diversi aspetti oggetto di esame, ritiene di dover osservare che la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere può rappresentare un sintomo di criticità per i futuri equilibri di bilancio. Pertanto invita il Comune ad eseguire un attento monitoraggio di tali debiti, onde provvedere al più presto al relativo riconoscimento e copertura, evitando, per il futuro, la formazione di ulteriori esposizioni debitorie ascrivibili a tale tipologia.

La Corte tuttavia, non ritenendo le criticità evidenziate tali da comportare l'adozione di specifica pronuncia,

DELIBERA

di non dare luogo a specifica pronuncia, allo stato degli atti.

ORDINA

che, a cura della Segreteria della Sezione, copia della presente pronuncia sia comunicata al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco ed al Presidente del Collegio dei revisori del Comune di Calatabiano.



L'ESTENSORE

*Giuseppa Cernigliaro*  
(Giuseppa Cernigliaro)

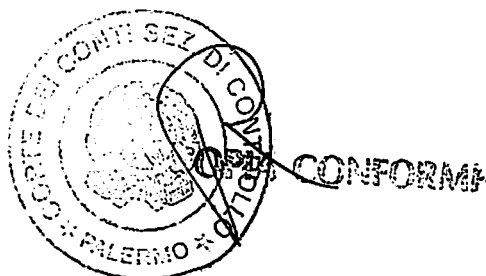
IL PRESIDENTE

*Ignazio Faso*  
(Ignazio Faso)

Depositata in segreteria il 8 DIC. 2009

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

Laura Suriano  
*Laura Suriano*





20 NOV. 2009  
Prot. 14790

COMUNE DI CALATABIANO  
PROVINCIA DI CATANIA  
Tel. 095/7771030 – Fax 095/7771080 – e-mail:sindaco@comune.calatabiano.ct.it  
UFFICIO SINDACO

Rif. Prot. n. 983/CONTR/18.11.2009

**CORTE DEI CONTI**  
Sezione di controllo  
per la Regione Siciliana  
Segreteria Adunanze  
Via Notarbartolo, n.8  
90141 PALERMO

A.R.

**OGGETTO:** Controllo finanziario degli enti locali – Bilancio di previsione 2009: Adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L.266/2005 (legge finanziaria 2006). Memoria scritta.

Nel partecipare di non poter presenziare all'adunanza del 24 novembre p. v., per precedente impegno istituzionale assunto, in riferimento alla nota prot. n. 983/CONTR del 18.11.2009 acquisita al protocollo di questo Ente in data 18.11.2009 al n. 14657, si forniscono i seguenti chiarimenti:

**Patto di stabilità.**

Conformemente a quanto riportato al punto 5.3 della Sezione seconda del Questionario sul Bilancio di previsione 2009, il patto di stabilità per il biennio 2010/2011 risulta rispettato, come si evince dal prospetto, che di seguito si riporta.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto:

	2010	2011
Saldo obiettivo di competenza mista	60	479
Saldo finanziario previsto	57	60
Differenza	+3	+419

**Debiti fuori bilancio**

Lo stanziamento di debiti fuori bilancio **ricognoscibili** ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 dal Consiglio Comunale, in sede di previsione annuale 2009, è stato allocato al cod. 1.01.08.08 per l'importo di € 30.000,00.

**Piano Triennale**

Non è stato elaborato nessun piano triennale ex art.1, co.594, L. n.244/2007 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali,

poiché:

- relativamente alle lett. a) e b), le dotazioni strumentali dell'ente rappresentano il minimo indispensabile per garantire l'efficienza dei servizi, atteso che esso, è dotato di:

- n.1 struttura informatica per ciascun servizio;
- n. 2 autovetture per i servizi di Polizia Municipale;
- n. 1 autovettura per gli organi istituzionali;
- n.1 autovettura per i servizi tecnici ivi inclusi i servizi cimiteriali;
- n.1 autovettura per i servizi generali;

- relativamente alla lett. c), questo Ente è proprietario esclusivamente di immobili utilizzati per servizi istituzionali.

### Programma incarichi esterni

Il programma degli incarichi esterni di cui all'art. 3, co.55, L. n.244/07, come sostituito dall'art. 46, co.2, del D.L. n.112/08, convertito in L. n.133/08, non è stato elaborato poiché gli incarichi di collaborazione autonoma conferiti non richiedono l'inserimento in esso, in quanto rispondono ad attività istituzionali stabilite dalla legge:

- a) assistente sociale (art.5, co.5, L.R. n.22/1986);
- b) addetto stampa ( artt. 5 e 6 L. n.150/2000; art. 127 L.R. n.2/2002).

### Limite massimo delle spese per incarichi

Il limite massimo previsto dall'art.3, comma 56, della L. n.244/2007, sostituito dall'art.46 comma 3 del D.L. n.112/08 convertito in L. n.133/08, è costituito dai due stanziamenti di spesa allocati ai codd. 1.01.01.03 e 1.10.04.03 del Bilancio di previsione 2009 a finanziamento degli impegni assunti a fronte dei due citati incarichi ( assistente sociale e addetto stampa).

### Risultati di gestione

#### Gestione finanziaria

I risultati della gestione finanziaria relativi agli esercizi 2006 e 2007 presentano saldi positivi così come si evince dal prospetto esposto a pag. 8/32 del questionario sul consuntivo 2007, che di seguito si riporta:

<b>Gestione di competenza corrente</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<i>Entrate correnti</i>	3.940.710,00	4.389.727,00
<i>Spese correnti</i>	4.432.395,00	4.538.979,00
<i>Spese per rimborso prestiti (quota capitale)*</i>	35.074,00	50.144,00
<b>Differenza:</b>	<b>526.759,00</b>	<b>-199.396,00</b>
<i>Entrate titolo IV destinate al titolo I della spesa</i>		
<i>Plusvalenza da alienazioni per finanziare il rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui</i>		
<i>Avanzo applicato al titolo I della spesa</i>	843.827,00	296.588,00
<i>Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti</i>		
<i>Entrate correnti destinate al titolo II della spesa</i>		35.427,00
<i>Altre (specificare)</i>		
<i>Altre (specificare)</i>		
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>317.068,00</b>	<b>61.765,00</b>

## Conto economico

C

Risultati negativi presentano, invece, i conti economici relativi ai medesimi esercizi. Tuttavia, si sottolinea che nel 2007 si è registrato un notevole miglioramento, pari ad € 248.486,00 (€ 309.249,00 - € 60.763,00), rispetto al precedente esercizio. Infatti :

		2006	2007
A	Proventi della gestione	3.901.125,00	4.530.616,00
B	Costi della gestione	4.176.555,00	4.485.854,00
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-275.430,00</b>	<b>44.762,00</b>
C	Proventi (+) ed oneri (-) da aziende		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-275.430,00</b>	<b>44.762,00</b>
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-33.819,00	-105.525,00
	<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>-309.249,00</b>	<b>-60.763,00</b>

### Saldo di parte corrente

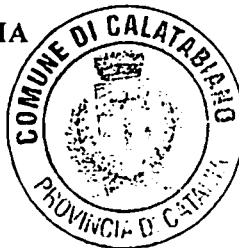
Il saldo negativo di parte corrente relativo all'esercizio 2009 è finanziato, come si evince dal punto 1 Sezione Seconda del questionario al Bilancio 2009, dall'avanzo di amministrazione e dal 75% degli oneri di urbanizzazione da destinare a spese correnti (vedasi prospetto riportato a pag. 5/19).

### Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nessun piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ex art. 58 D.L. n.112/08, convertito in L. n.133/08, è stato allegato al Bilancio d'esercizio 2009 ed approvato dal Consiglio Comunale, in quanto non ricadono nel territorio di questo Comune, immobili NON strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

IL SINDACO  
(Arch. Antonio F. Petralia)

IL RESP. AREA FINANZIARIA  
( Rag. Rosalba Pennino)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Concetta Puglisi)

IL REVISORE  
(Dott. Salvatore Paparo)



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA  
SEGRETERIA ADUNANZE

Prot. n. 983/CONTR  
All. n. 2

Palermo, 18 NOV. 2009

<p>COMUNE DI CALATABIANO - Provincia di Catania -</p> <p>18 NOV. 2009</p> <p>Prot. N. <u>14657</u></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Al Sig. Sindaco del Comune  
di

95011 - CALATABIANO (CT)

FAX 095 7771080

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali - Bilancio di previsione 2009: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 193/2009/CONTR., con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per martedì 24 novembre 2009, alle ore 10,30, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia riguardante l'argomento indicato in oggetto.

Si trasmettono, altresì, le osservazioni del Magistrato istruttore dell'Ufficio III.

Si rappresenta, inoltre, l'opportunità di comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano); 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello) o a mezzo fax al n. 091/6267240 oppure 091/304955.

Infine, per esigenze di servizio si rappresenta la necessità che i dirigenti delegati consegnino o facciano pervenire in tempo utile (almeno tre giorni prima dell'inizio dell'adunanza anche a mezzo fax al n. 091/6267240 oppure 091/304955) le memorie e le deleghe per rappresentare l'Amministrazione o copia di esse alla Segreteria della Sezione piano III.

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Laura Suriano)

Handwritten notes in the top right corner:  
- 18/11/09  
- Rev. Conf.  
- P. 12/11/09  
- 18/11/09



N. 193/2009/CONTR.

# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

### IL PRESIDENTE

- VISTO** l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, concernente l'istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana;
- VISTO** l'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTI** l'art. 3, commi 4° e 6°, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO** l'art. 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTA** la relazione dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2009 del Comune di Calatabiano (CT);
- VISTA** la relazione del Magistrato istruttore prot. n. 157-P in data 9 novembre 2009;
- RITENUTO** di dover convocare la Sezione di controllo affinché la stessa adotti specifico pronuncia ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

### ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per 24 novembre 2009, alle ore 10.30 nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui al menzionato comma 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in ordine al bilancio di previsione 2009 (legge finanziaria 2006) (relatore: Referendario Giuseppa Cernigliaro).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata al Signor Sindaco del Comune di Calatabiano (CT), per le deduzioni e la rappresentanza davanti alla Sezione stessa.

Palermo, 12 novembre 2009.

Rita Arrigoni



## *Corte dei Conti*

SEZIONE DI CONTROLLO  
PER LA REGIONE SICILIANA  
UFFICIO III

### **Osservazioni in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e seg., L.F. 2006, sul bilancio di previsione esercizio 2009, trasmessa dall'Organo di Revisione del Comune di CALATABIANO (CT)**

L'art. 1, commi 166 e 167 della legge 266/2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali di trasmettere alla Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

In considerazione di ciò il Presidente della Sezione Regionale di controllo per la Regione siciliana, con nota del 05 agosto 2009, ha comunicato al Sindaco e all'Organo di revisione l'approvazione della deliberazione di questa Sezione di controllo n.50 del 10 giugno 2009 avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2009", ai fini della compilazione dei questionari e della loro trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione del preventivo.

Con nota pervenuta in data 17 settembre 2009, l'Organo di revisione del Comune di CALATABIANO (CT) ha trasmesso la menzionata relazione.

Allo stato è emerso:

- il mancato rispetto del patto di stabilità relativamente al biennio 2010-2011.
- lo stanziamento in bilancio di poste destinate alla copertura di debiti fuori bilancio non riconosciuti dal Consiglio Comunale;
- la mancata approvazione del piano triennale previsto ai sensi dell'art. 1 comma 594, legge 244/2007;
- la mancata approvazione del programma relativo agli incarichi esterni, previsto dall'art.42, comma 2, lett.b) del TUEL;
- l'omessa indicazione nel bilancio di previsione del limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione;
- risultati negativi di gestione con riferimento ai primi due esercizi del triennio 2006-2008 e un saldo negativo di parte corrente, in fase di previsione, nell'esercizio 2009;

~ 5.3

- mancata adozione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE  
(Dott.ssa Giuseppa Cernigliaro)

